



AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COLLABORAZIONE, A TITOLO GRATUITO, ALL'ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL SITO ARCHEOLOGICO CONTENENTE I RESTI DELL'ANTICA STRADA ROMANA NOMENTUM-ERETUM, PRESENTE SUL TERRENO DI PROPRIETA' DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA SITO NEL COMUNE DI MONTEROTONDO (RM).

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA), con il presente avviso, rivolto ad associazioni non profit, onlus e organismi similari, intende avviare una procedura ad evidenza pubblica, al fine della valorizzazione, ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. 42/2004, del sito archeologico contenente i resti dell'antica strada romana Nomentum – Eretum in località Tor Mancina, presente su terreno distinto al NCT del Comune di Monterotondo (RM) al foglio 33, particelle 23, 55 e 2.

Considerato che il tema della valorizzazione connessa alla gestione dei beni culturali si colloca in un preciso quadro normativo, che è dato dal D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei Beni culturali e del paesaggio” e che l'art. 6 dello stesso Codice dispone che l'attività di valorizzazione “*consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura*”.

Preso atto che il CREA-ZA ha il dovere di garantire le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione del sito archeologico in questione, ma la garanzia della corretta fruizione di un bene culturale è un costo per l'Ente pubblico e conseguentemente è necessario favorire e sostenere la partecipazione di soggetti terzi alla valorizzazione del patrimonio culturale, nel rispetto dei principi fissati dall'art. 115 del Codice dei beni Culturali;

Rilevato che la valorizzazione, di cui al citato art. 6 del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 risulta l'unica funzione concernente i beni culturali concretamente esternalizzabile all'interno del codice e, essendo finalizzata alla promozione dello sviluppo della cultura, è una funzione pubblica di rilievo costituzionale il cui esercizio si sottrae ad ogni valutazione di opportunità formulata in base a criteri di redditività economica.

Possono manifestare interesse le associazioni culturali o di volontariato, dotate di adeguati requisiti, che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali, con competenza ed esperienza nel settore della ripulitura di resti archeologici, nella ricerca archeologica e nel restauro di beni culturali.

Possono manifestare interesse gli enti senza scopo di lucro, quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo): associazioni riconosciute e non riconosciute, fondazioni, cooperative sociali, onlus e organismi similari, purché non perseguano fini di lucro.

Possono manifestare interesse gli enti senza scopo di lucro che siano costituiti in conformità alla normativa vigente in materia (artt. 14 e ss. Codice Civile; D.lgs 112/2017 ex D.lgs. 155/2006; D.lgs. 117/2017 e ss.m m.ii e restante normativa in vigore).

I soggetti che hanno manifestato interesse saranno successivamente invitati a presentare un progetto di valorizzazione del sito archeologico consistente in una relazione nella quale saranno specificate le modalità di espletamento del servizio.

L'affidamento in concessione sarà effettuato mediante valutazione comparativa di specifici progetti di valorizzazione, ai sensi dell'art. 115 del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. 42/2004 come modificato dal D.Lgs. 156/2006, D.Lgs. 157/2006, D.Lgs. 62/2008 e D.Lgs. 63/2008).

L'Ente si riserva di dare corso alla procedura anche in presenza di una sola manifestazione di interesse pervenuta ritenuta valida.

I soggetti interessati potranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, **entro e non oltre il giorno 09/10/2023**, contestualmente ad entrambi i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- - za@pec.crea.gov.it
- - negoziale.za@crea.gov.it

indicando nell'oggetto la seguente dicitura: ***"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER VALORIZZAZIONE SITO ARCHEOLOGICO"***.

La manifestazione di interesse debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere corredata di copia fronte/retro del documento di identità del sottoscrittore.

Il recapito della manifestazione di interesse rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Le manifestazioni di interesse prive di sottoscrizione o mancanti della copia del documento del sottoscrittore, così come quelle pervenute oltre il termine indicato, non saranno tenute in considerazione.

Il presente avviso non vincola in alcun modo il CREA-ZA che si riserva, pertanto, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura di cui al presente avviso di manifestazione di interesse nonché ogni decisione in merito all'attivazione della procedura stessa, come pure ogni decisione in merito all'attivazione della procedura comparativa, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta.

I dati forniti dai soggetti interessati sono trattati dal CREA-ZA esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, nell'osservanza della normativa nazionale (D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e comunitaria (Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation o GDPR) vigente in materia. Titolare del trattamento dei dati è il CREA-ZA.

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è il Direttore del CREA-ZA, dott. Salvatore Claps – e-mail: za@crea.gov.it.

Per informazioni relative alla gara è possibile contattare la Sig.ra Cinzia Lazzaro – tel. 06/90090241 – e-mail: cinzia.lazzaro@crea.gov.it.

F.to IL DIRETTORE
Dott. Salvatore CLAPS